

Brescia Al via la Festa Internazionale del Circo

«Poesie» acrobatiche mai viste in Italia

L'ala leggera della poesia che si fa visione, grazia, ironia, acrobazia, fa volare da otto anni «La Festa Internazionale del Circo» sopra il grigiore di programmazioni che sembrano l'una la brutta copia dell'altra. Con un budget ridotto, la rassegna seguita con straordinaria eco, anche europea, da 150mila spettatori, non rinuncia alla qualità e disegna, grazie alla mano curiosa del suo direttore artistico Gigi Cristoforetti, due originali percorsi che si sviluppano, intrecciandosi, in due poli logistici diversi, da oggi al 22 giugno: il centro di Brescia e il più

Percorsi

Danza orientale, trapezi, giocolerie con antiche famiglie circensi. Ma anche visite ai musei

periferico Parco Castelli che puntualmente dal 2000 si trasforma, al fiorire dell'estate, con chapiteaux variopinti nel Parco dei Circhi.

Il primo percorso si snoda in più tappe accorpate sotto il titolo di «Al mio solo desiderio» ed è un multispettacolo itinerante che parte dal Museo di Santa Giulia, in via Musei 81/bis, alle 21.15 e alle 22 (in locandina da oggi all'8, dal 10 al 12, dal 14 al 16 giugno) per poi proseguire negli ambienti del monastero.

Ogni sosta è un momento performativo in cui si susseguono «Les tubes (Mobile)» con il giocoliere Jörg Müller, l'Installazione Casa Offlaga, l'Associazione Morosof, cioè

Blancaluz Capella e Rafael Moraes, la Compagnia Les mains les pieds et la tete aussi con l'ultimo spettacolo dell'angelico Mathurin Bolze sul suo strabiliante tappeto elastico (in programma soltanto oggi, 7, 8 e il 10, 11, 12), e la videoinstallazione «Adagi partigiani» del coreografo Virgilio Sieni con Massimiliano Barachini (proposta solo il 14, 15 e 16 giugno).

Il secondo percorso dà appuntamento al pubblico, dal 14 al 22 giugno, al Parco dei Circhi, con «La Regina delle pozzanghere» del Circo Tzigano di Alexandre e Délia Romanès, discendenti da un'antica famiglia circense. È uno spettacolo che accoglie, maternamente, e mescola stili e tradizioni: giocoleria e danza orientale, trapezi e fuochi danzanti, flamenco e quadri aerei, ritmati da una piccola orchestra con cantanti. Per chi volesse approfondire la familiarità con Brescia, domani, il 12 e il 14 la Festa integra la visione di «Al mio desiderio» con una visita guidata all'interno degli spazi museali del complesso monastico longobardo con tappe alla Chiesa di Santa Maria del Solaro, a San Salvatore e al Coro delle Monache: il progetto è per un numero minimo di 15 partecipanti fino a esaurimento posti (aperitivo compreso, 25€, iscrizioni allo 030.2.77834). Ultima nota: gli spettacoli della Festa sono in prima nazionale.

Valeria Crippa

FESTA DEL CIRCO DI BRESCIA
da oggi al 22 giugno, biglietti
12 €, tel.030.280.8066



Prime nazionali Il Circo Tzigano dei Romanès (sopra) e la performance di Associazione Morosof

